



Direzione Regionale: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

## Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. del Proposta n. 31613 del 20/09/2021

### Oggetto:

Nomina del Presidente del Consorzio Industriale del Lazio.

#### Estensore

GAGLIARDI DAVIDE

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

#### Responsabile del Procedimento

GAGLIARDI DAVIDE

\_\_\_\_\_firma elettronica\_\_\_\_\_

#### Il Direttore Regionale

M. MARAFINI

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

#### L' Assessore

LEODORI DANIELE

\_\_\_\_\_firma digitale\_\_\_\_\_

## **OGGETTO: Nomina del Presidente del Consorzio Industriale del Lazio.**

### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO**

**SU PROPOSTA** del Vice-Presidente e Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di programma e Conferenza dei servizi;

#### **VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;
- l’articolo 7, comma 2, del Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 recante “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”, il quale prevede che le disposizioni relative all’incandidabilità alle cariche elettive regionali si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l’elezione o la nomina è di competenza del Consiglio regionale, della Giunta regionale, dei rispettivi Presidenti e degli Assessori regionali;
- il D.lgs. n. 39/2013 recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- l’articolo 5, comma 9, del Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, relativo a “*Riduzioni di spesa nelle pubbliche amministrazioni*”;
- l’articolo 1, comma 97, della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12, relativo a “*Ineleggibilità e incompatibilità dei componenti degli organi degli enti pubblici dipendenti e delle società e altri enti privati a partecipazione regionale*”;
- l’articolo 1, commi 1, 3 e 4, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, relativo a “*Disposizioni per la trasparenza*”;
- l’articolo 14 della legge regionale 10 giugno 2021, n. 7 relativo alla parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo degli enti strumentali e delle società controllate o partecipate dalla Regione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche;
- la legge 5 ottobre 1991, n. 317, recante “*Interventi per l’innovazione e lo sviluppo delle piccole imprese*”, con cui oltre ad enunciare i compiti, ha riconosciuto i Consorzi Industriali come “*Enti Pubblici Economici*”;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii., recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” che, all’art.1, comma 2 recita: “*Sono conferite alle regioni e agli enti locali, nell’osservanza del principio di sussidiarietà di cui all’articolo 4,*

*comma 3, lettera a), della presente legge, anche ai sensi dell'articolo 3 della legge 8 giugno 1990, n. 142, tutte le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla cura degli interessi e alla promozione dello sviluppo delle rispettive comunità, nonché tutte le funzioni e i compiti amministrativi localizzabili nei rispettivi territori in atto esercitati da qualunque organo o amministrazione dello Stato, centrali o periferici, ovvero tramite enti o altri soggetti pubblici”;*

- la legge regionale 29 maggio 1997, n. 13 recante “*Consorzi per le aree ed i nuclei di sviluppo industriale*” e ss.mm.ii.;
- gli artt. 11 e 26 del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”, e in particolare l’art. 45 (Funzioni e compiti della Regione) che, al comma 1, lettera h) riserva espressamente alla regione le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i consorzi per lo sviluppo industriale;
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recante “*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*”, in particolare l’art. 40, riguardante “*Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio, Costituzione del Consorzio unico*”;
- il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, T00293 avente ad oggetto “*Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, art. 40, comma 5 - Nomina Commissario unico*”;
- la deliberazione di Giunta regionale 19 marzo 2019, n. 138 concernente “*Legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, art. 40. "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico."*, comma 6: approvazione delle Direttive al Commissario Unico, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00293 del 3 dicembre 2018” con la quale sono state approvate le Direttive per la costituzione del Consorzio unico;
- la deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2021, n. 328 concernente “*L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale", art. 40 rubricato "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico"*, con la quale sono stati approvati:
  - il Progetto di fusione ex art. 2501-ter c.c. – Costituzione del Consorzio unico ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, corredato dall’elenco delle consistenze patrimoniali di ciascun consorzio industriale e dalla stima del capitale economico;
  - lo Statuto del costituendo Consorzio unico, denominato “*Consorzio Industriale del Lazio*”;
  - il Piano economico.

**TENUTO CONTO** che, in base al combinato disposto della lettera b), comma 8, art. 40, della citata L.R. n. 7/2018 e del comma 1, articolo 9, dello statuto consortile, il Presidente del Consorzio industriale del Lazio è nominato dal Presidente della Regione tra soggetti “*muniti di documentata capacità manageriale e di comprovata esperienza in materia di consorzi industriali.*”

**DATO ATTO** che si rende necessaria la nomina del Presidente del Consorzio *de quo*;

**TENUTO CONTO:**

- della circolare del Segretario generale prot. n. 310341 del 13 giugno 2016, avente ad oggetto “*Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità*”;
- della nota del Segretario generale prot. n. 569929 del 15 novembre 2016, avente ad oggetto “*Schemi di decreto del presidente – linee guida*”;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 710424 del 10 settembre 2021, con la quale il Presidente della Regione Lazio ha designato, per la nomina in questione, il Dott. Francesco De Angelis, nato a Ripi (FR) il 4 Ottobre 1959;

**PRESO ATTO** delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., dal dottore Francesco De Angelis, acquisite con protocolli nn. 733103-733093-733066-733056/2021, attestanti:

- ✓ la disponibilità alla nomina, comprensiva di documento di identità e di Curriculum Vitae;
- ✓ la conoscenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e di non trovarsi, alla data di rilascio, in alcuna di esse;
- ✓ di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, comma 97, della Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, ovvero di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale in carica;
- ✓ di non versare in alcuna delle fattispecie previste dall'articolo 1, commi 1 e 3, della legge regionale 10 agosto 2016, n.12;
- ✓ di non incorrere in alcuna causa ostativa alla nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell'articolo 7 del D.lgs. n. 235/2012;
- ✓ di non essere lavoratore collocato in quiescenza;
- ✓ di non essere un dipendente di una pubblica amministrazione;
- ✓ di non avere contenziosi pendenti con la Regione Lazio, tali da ingenerare conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 371 e dell'art. 356, comma 6 del R.R. 1/2002 e ss.mm.;
- ✓ di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'ente presso cui si presenta la presente candidatura;
- ✓ di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto all'incarico di che trattasi;

**ACQUISITI** agli atti della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio, con riferimento al dott. Francesco De Angelis:

- ✓ il certificato del casellario giudiziale emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 16 settembre 2021, contrassegnato con il n. 107998/2021/R, acquisito agli atti regionali con prot. n. 730361/2021;
- ✓ il certificato dei carichi pendenti, emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 16 settembre 2021, acquisito agli atti regionali con prot. n. 730372/2021;
- ✓ il certificato dei carichi pendenti emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone in data 14 settembre 2021, acquisito agli atti regionali con prot. n. 720555/2021;
- ✓ la comunicazione dell'INPS- Direzione regionale Lazio – acquisita agli atti regionali con prot. n. 720489 del 15 settembre 2021, riguardante la verifica della sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato nel casellario delle posizioni previdenziali attive;
- ✓ la consultazione dell'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali, tramite il sito del Ministero dell'Interno effettuata in data 15 settembre 2021;
- ✓ la visura delle camere di commercio d'Italia - Registro delle Imprese-Archivio ufficiale della CCIAA, effettuata in data 15 settembre 2021;
- ✓ la consultazione dell'anagrafe storico dei Parlamentari della Repubblica, tramite il sito del Senato della Repubblica, effettuata in data 16 settembre 2021;
- ✓ nota dell'Avvocatura regionale, acquisita agli atti regionali con prot. n. 726733/2021, concernente l'insussistenza di contenzioni pendenti tra la Regione Lazio ed il dott. De Angelis, al fine della verifica di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 371 e 356, c. 6, del vigente R.R. 1/2002;

**VISTO** il curriculum del dott. Francesco De Angelis;

**PRESO ATTO** che, in sede di attività istruttoria, il Responsabile del procedimento ha verificato, sulla base delle dichiarazioni rese, della documentazione presentata nonché delle risultanze acquisite d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo, l'inesistenza di cause di inconfirmità e incompatibilità, così come previste dalle norme e regolamenti in materia, nei confronti del dott. Francesco De Angelis, fermo restando che l'esito dell'istruttoria, conclusa in data 17 Settembre 2021, non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci;

**RITENUTO** alla luce di quanto sopra indicato, di nominare, Presidente del Consorzio industriale del Lazio, il dott. Francesco De Angelis, nato a Ripi (FR) il 4 Ottobre 1959;

**CONSIDERATO** inoltre che come disposto:

- ✓ dal comma, 7, art. 40, della citata L.R. n. 7/2018, *“Al Commissario unico ed ai successivi Presidenti nominati è attribuita un'indennità corrispondente al 70 per cento del trattamento economico spettante al Presidente della Regione [...]”*;
- ✓ dal comma 3, art. 9, dello statuto consortile, *“Al presidente è attribuita un'indennità corrispondente al 70 per cento del trattamento economico spettante al presidente della Regione.”*

**ATTESO** che:

- ✓ ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 1 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, al Presidente della Regione spetta un trattamento economico mensile lordo pari ad euro 13.800,00 a cui corrisponde un trattamento economico lordo annuale pari ad euro 165.600,00;
- ✓ che il 70 per cento dell'importo da riconoscere al Presidente del Consorzio industriale del Lazio, corrisponde ad euro 115.920,00 lordi annui onnicomprensivi;
- ✓ ai sensi del comma 8 quater, art. 40, della L.R. n. 7/2018, *“La partecipazione agli organi del Consorzio unico non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale.”* e, pertanto, il compenso riconosciuto è posto a carico del bilancio del Consorzio industriale del Lazio;

**ATTESO** che, ai sensi del combinato disposto del comma 8 bis, art. 40, della L.R. n. 7/2018 e del comma 2, art. 7, dello statuto consortile, *“Gli organi del Consorzio unico durano in carica quattro anni e sono rinnovati entro la scadenza del termine di durata dei precedenti, ferme restando le disposizioni in materia di proroga degli organi di cui al decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.”*

**RITENUTO** pertanto, di poter procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 40, comma 8, L.R. n. 7/2018 e del comma 1, articolo 9, dello statuto consortile, alla nomina del Dott. Francesco De Angelis quale Presidente del Consorzio industriale del Lazio;

## **D E C R E T A**

- di nominare, quale Presidente del Consorzio industriale del Lazio, il dott. Francesco De Angelis, nato a Ripi (FR) il 4 ottobre 1959;
- di dare atto che, in base al combinato disposto del comma 7, art. 40, della citata L.R. n. 7/2018 e del comma 3, art. 9, dello statuto consortile, al Presidente è attribuita un'indennità onnicomprensiva determinata nella misura annua lorda pari ad euro 115.920,00, corrispondente al 70 per cento del trattamento economico spettante al Presidente della Regione;
- di stabilire che il compenso riconosciuto al Presidente del Consorzio industriale del Lazio è

- posto a carico del bilancio del Consorzio medesimo;
- di determinare la durata dell'incarico in 4 (quattro) anni, ai sensi del combinato disposto del comma 8 bis, art. 40, della L.R. n. 7/2018 e del comma 2, art. 7, dello statuto consortile, con decorrenza dalla data di costituzione del Consorzio industriale del Lazio;

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio.

**Il Presidente**  
**Nicola Zingaretti**